

Antonio Montuoro, piano per la manutenzione dei corsi d'acqua

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Montuoro rilancia la prevenzione in Calabria con un piano per i corsi d'acqua e nuove indicazioni ai Comuni

A Vibo Valentia il confronto con prefetto e sindaci sulla manutenzione del territorio mentre la Regione trasmette le indicazioni operative per ridurre il rischio idraulico

La prevenzione del rischio idraulico in Calabria passa dalla manutenzione dei corsi d'acqua e da un coordinamento più efficace tra Regione, Comuni ed enti competenti. È il percorso illustrato dall'assessore regionale all'Ambiente **Antonio Montuoro**, che a **Vibo Valentia**, insieme all'assessore **Gianluca Gallo**, ha presentato il **master plan per la manutenzione ordinaria e la pulizia dei corsi d'acqua**.

All'incontro hanno partecipato il prefetto **Anna Aurora Colosimo** e i sindaci della provincia. Il confronto segue quello svolto alla Cittadella regionale con il prefetto di Catanzaro e si inserisce in un lavoro di collaborazione istituzionale per rendere più continuativa la cura del territorio.

A questo percorso si affianca la trasmissione ai Comuni e agli enti competenti dell'**Atto di indirizzo per gli interventi di prevenzione del rischio idraulico**, pensato per chiarire responsabilità,

tipologie di lavori e procedure da seguire.

Il piano presentato a Vibo Valentia punta sulla manutenzione programmata

Il **master plan sui corsi d'acqua** mira a organizzare le attività di manutenzione attraverso una pianificazione condivisa, collegando gli interventi alle esigenze dei territori.

Il coinvolgimento delle amministrazioni comunali permette di raccogliere segnalazioni e individuare le criticità locali. La conoscenza diretta dei luoghi rappresenta infatti un contributo utile per definire le priorità e coordinare il lavoro degli enti coinvolti.

Montuoro ha richiamato la necessità di intervenire con continuità, mettendo al centro la **sicurezza dei cittadini** e la **tutela dell'ambiente**. L'obiettivo è rafforzare la prevenzione attraverso attività programmate e un confronto costante tra le istituzioni.

Atto di indirizzo regionale per chiarire competenze e procedure

L'**Atto di indirizzo** è stato approvato il **9 settembre** dalla Struttura di Coordinamento Regionale, istituita con la deliberazione della Giunta regionale numero 668 del 14 dicembre 2022.

Il documento costituisce una guida operativa per la pianificazione degli interventi sul **reticolo idrografico regionale**. La sua trasmissione punta a fornire agli enti un riferimento comune in vista della stagione invernale e nel contesto dei cambiamenti climatici richiamati dall'assessore.

Uno degli aspetti centrali riguarda la definizione delle **competenze di ciascun ente**. Il testo distingue inoltre tra **manutenzione ordinaria**, **manutenzione straordinaria** e **nuovi interventi strutturali**, individuando le relative procedure autorizzative.

Questa distinzione è rilevante perché gli interventi sui corsi d'acqua richiedono valutazioni e percorsi amministrativi coerenti con la natura delle opere. La programmazione deve quindi tenere insieme esigenze di sicurezza, caratteristiche ambientali e rispetto delle disposizioni applicabili.

Attenzione alle aree urbanizzate e agli attraversamenti stradali e ferroviari

Le indicazioni regionali richiamano una particolare attenzione per le **aree a maggiore rischio idrogeologico**, comprese le zone urbanizzate e i punti in cui i corsi d'acqua intersecano **infrastrutture stradali e ferroviarie**.

In questi contesti, le attività di controllo e manutenzione assumono un ruolo significativo per la protezione delle persone e delle infrastrutture.

La pulizia periodica rientra nel lavoro di prevenzione, ma deve essere inserita in una gestione più ampia del territorio. Individuare le criticità, stabilire le priorità e verificare le condizioni dei corsi d'acqua consente di organizzare gli interventi con maggiore consapevolezza.

Il ruolo dei Comuni e dei gestori delle infrastrutture

L'Atto si rivolge ai **proprietari e gestori delle reti infrastrutturali**, ai presidi idraulici e agli **uffici comunali competenti**.

A questi soggetti viene chiesto di adottare i provvedimenti necessari per integrare le indicazioni nei

rispettivi **regolamenti di Polizia urbana e rurale** e nella **pianificazione comunale di Protezione civile**.

Il coordinamento coinvolge soggetti pubblici e privati, ciascuno per le proprie responsabilità. Per Montuoro, la riduzione dei rischi richiede un impegno condiviso e la capacità di tradurre le indicazioni operative in attività concrete.

Montuoro richiama la responsabilità condivisa nella cura del territorio

Nel corso dell'incontro a Vibo Valentia, l'assessore ha ringraziato il **prefetto Anna Aurora Colosimo**, i sindaci presenti e i rappresentanti delle **forze dell'ordine**. Un ringraziamento particolare è stato rivolto a **Pasquale Ciocca**, direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato, per l'accoglienza e la disponibilità.

Il messaggio che accompagna il percorso regionale è quello di una **prevenzione come dovere collettivo**. La collaborazione tra istituzioni, la chiarezza delle competenze e la continuità della manutenzione sono i punti su cui costruire una maggiore protezione delle comunità calabresi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/antonio-montuoro-piano-per-la-manutenzione-dei-corsi-d-acqua/156608>